

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 OTT. 2001

=====

30 OTT. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI:

Presidente STORACE -

DELIBERAZIONE N° 1594

OGGETTO:

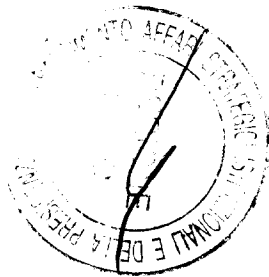
~~Legge 22 maggio 1973, n. 269. Autorizzazione alla Ditta AMLATA VIVAI S.r.l. con sede in Siena Via Massetana Romana, n. 54, alla produzione e alla vendita di materiale forestale di propagazione da destinarsi al rimboschimento, presso la propria struttura vivaistica sita in Loc. La Valle del Comune di Proceno (Vt)~~



OGGETTO: Legge 22 maggio 1973, n. 269. Autorizzazione alla Ditta AMIATA VIVAI S.r.l. con sede in Siena Via Massetana Romana, n. 54, alla produzione e alla vendita di materiale forestale di propagazione da destinarsi al rimboschimento, presso la propria struttura vivaistica sita in Loc. La Valle del Comune di Proceno (Vt)

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore — **ALL'AGRICOLTURA**



Vista la legge 22 maggio 1973, n. 269 Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante di rimboschimento;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1997 che all'art. 69, primo comma, "delega alle Regioni a statuto ordinario le funzioni di cui alla legge 22 maggio 1973, n. 269 Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante di rimboschimento;

Visto il Decreto Ministeriale ex M:A.F. del 15 luglio 1998 "Inserimento di specie arboree nell'allegato A della Legge 22 maggio 1973, n. 269";

Considerato che il predetto D.M. ha stabilito che ulteriori specie forestali, di particolare interesse per la selvicoltura da destinarsi ai rimboschimenti in qualità di materiale forestale di propagazione, vengano sottoposte alle procedure previste dalla citata legge 269/1973 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che le strutture vivaistiche forestali pubbliche (ex Vivai C.F.S.), tra l'altro in fase di trasferimento alle Amministrazioni Locali, sono di fatto poco operativi e non garantiscono una adeguata attività produttiva;

Considerato che le misure comunitarie, inserite nel P.S.R. 2000/2006, che prevedono, tra l'altro, incentivi e contributi per le azioni forestali di imboschimento e/o rimboschimento, richiedono l'utilizzo di piantine forestali di provenienza e qualità certificata;

Considerato che la domanda di materiale forestale da destinarsi al rimboschimento di terreni agricoli è in costante aumento che pertanto per soddisfare dette richieste, è opportuno incentivare l'attività vivaistica forestale anche attraverso strutture imprenditoriali a carattere privato;

Considerato che ad oggi, nella Regione Lazio, sono state rilasciate soltanto due Licenze relativamente a strutture vivaistiche ubicate nella Provincia di Frosinone;

Considerato che le piantine forestali, appartenenti alle specie autoctone o naturalizzate, destinate ad essere impiegate per cicli pluridecennali, qualora non idonee in quanto di origine e provenienza non certa, rappresentano un rischio a lungo termine per la tutela e conservazione delle risorse fitogenetiche;

Vista la richiesta di concessione della licenza di cui all'art. 2 della Legge 22 maggio 1973, n. 269, pervenuta in data 12 giugno 2001 prot. N. 2242, sottoscritta Sig. Giordano Chechi, Amministratore Unico della Amiata Vivai S.r.l., con sede in Siena Via Massetana Romana, n. 54 (P.IVA 01024390526);

Considerato che le proposte in itinere, per la regolamentazione della materia vivaistica forestale, allo stato attuale non sono state ancora recepite dai competenti organi istituzionali (Nazionali e Regionali) e pertanto non sono ancora operanti nuove ed attuali normative di carattere legislativo;

Visto il Certificato di Iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori (art.7 del D.L. 30.12.92 n. 536) Prot. N. 2092 disposto dall'Assessorato ~~\_\_\_\_\_~~ All'Agricoltura Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio, a favore della Ditta Amiata Vivai Srl, con sede legale in Via Massetana Romana, 54-53100 Siena per il centro aziendale in Loc. La Valle-01020 Proceno (Vt);

Vista la relazione tecnica, allegata alla richiesta di autorizzazione, a firma del Responsabile Tecnico del Vivaio Sig. Rossi Loris, descrittiva ed esplicativa delle caratteristiche strutturali e dei processi produttivi ai sensi della Circolare n.18 del 9 agosto 1973 ex Ministero Agricoltura e Foreste, nonché la relativa planimetria ubicativi degli impianti di produzione;

Visto il verbale di sopralluogo del 20 settembre '01 presso il centro aziendale della Ditta Amiata Vivai Srl, in Loc. La Valle-01020 Proceno (Vt) effettuato congiuntamente dal Servizio Forestazione del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale e dal Coordinamento del Corpo Forestale di Viterbo, che a seguito di verifica e rispondenza delle dotazioni di cui al comma precedente, esprimono un giudizio favorevole di rispondenza alle norme in materia di vivaismo forestale;

Considerato che è necessario ottemperare alla specifica richiesta di concessione della Licenza di cui all'art.n. 2 della Legge 22 maggio 1973, n.269, prodotta dal Sig. Giordano Chechi in qualità di Amministratore Unico della Ditta Amiata Vivai Srl, con sede legale in Via Massetana Romana, 54-53100 Siena e centro aziendale in Loc. La Valle-01020 Proceno (Vt);

Considerato che la commissione regionale per il Lazio, Decreto Maf del 6 marzo 1974, ai sensi dell'art.2 della LEGGE 22 MAGGIO 1973, N. 269, non è stata istituita in quanto non più rispondente alle attuali competenze inseguito ai trasferimenti delle materie agro- forestali alle Regioni (D.P.R. 616/77 ecc.);

Considerato che il D.L. 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare all'art.n.22 "Liberalizzazioni e semplificazioni concernenti le funzioni delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" al punto 2 recita che- Lo svolgimento delle attività si intende assentito, conformemente alla disciplina prevista dall'art.20 della Legge 7 agosto 1990, n.241, qualora non sia comunicato il provvedimento di diniego entro il termine pure di seguito indicato; e alla lettera c) sancisce che "la produzione a scopo di vendita del materiale di propagazione da destinarsi al rimboschimento, di cui all'art. n.2 della Legge 22 maggio 1973, n. 269; l'eventuale provvedimento di diniego deve essere comunicato nel termine di sessanta giorni, termine che può essere ridotto con regolamento emanato ai sensi dell'art .n. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241";

Considerato che i provvedimenti autorizzativi e gli elementi tecnici acquisiti e verificati, sopra menzionati, appaiono esaustivi per formulare un giudizio di idoneità tecnica, con particolare riguardo agli impianti ed ai manufatti posseduti e che pertanto è necessario ottemperare alla richiesta di Licenza avanzata dal Sig. Giordano Chechi in qualità di Amministratore Unico della Ditta Amiata Vivai Srl, con sede legale in Via Massetana Romana, 54-53100 Siena e centro aziendale in Loc. La Valle-01020 Proceno (Vt);

Vista la Legge n. 127/97;

DELIBERA

In conformità con le premesse e nelle more di specifica regolamentazione:

1. di autorizzare la Ditta Amiata Vivai Srl, con sede legale in Via Massetana Romana, 54-53100 Siena e centro aziendale in Loc. La Valle-01020 Proceno (Vt), alla produzione a scopo di vendita del materiale forestale di propagazione da destinarsi al rimboscimento, ai sensi dell'art.n. 2 della Legge 22 maggio 1973, n. 269 "Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante di rimboscimento".
2. La Ditta Amiata Vivai Srl, è tenuta all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia vivaistica, fitosanitaria ed in particolare alle prescrizioni ai sensi del Decreto Ministero Agricoltura e Foreste del 15 novembre 1974 "Modalità di raccolta delle sementi delle specie forestali destinate al rimboscimento".
3. Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

02 NOV. 2001